



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali (SVA)

Prot. n. 1659

Cagliari, 27 GEN. 2017

Comune di Birori

serviziotecnico@pec.comune.birori.nu.it

Oggetto: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.) relativo al Piano di Gestione della ZPS ITB023051 "Altopiano di Abbasanta" – Trasmissione pareri ex art. 15 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Con riferimento al procedimento in oggetto si trasmette il relativo parere motivato, previsto ai sensi dell'art. 15 della Parte II del D. Lgs. 152/2006 (e s.m.i.), emesso con Determinazione n. 24876/791 del 22.12.2016.

Il Direttore del Servizio

Giuseppe Biggio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. *24876/791* REP. N. *22 DIC. 2016.*

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Gestione della ZPS ITB023051
"Altopiano di Abbasanta". Parere motivato ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. L. Igs. 152/06
e s.m.i., comprensivo della Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97 e
s.m.i.

Il Direttore del Servizio Valutazioni Ambientali

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale ed
dell'organizzazione degli uffici della Regione" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2437/5 del 30.06.2015, con il quale il Dott. Ing. Giuseppe Biggio è stato nominato
Direttore del Servizio delle Valutazioni Ambientali;
- VISTA la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e
programmi sull'ambiente; *BB*
- VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 2006 recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 4 del 2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed
integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia
ambientale";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 recante "Modifiche ed integrazioni al
decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma
dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- VISTA la legge n. 116 del 11.08.2014. recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la
tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

- VISTO il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 5033/13 del 05.03.2015 *“Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge Regionale 25 novembre 2014, n. 24, “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”*, che istituisce il Servizio delle Valutazioni Ambientali, facente capo alla Direzione Generale dell'Ambiente dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, ed assegna a tale Servizio le funzioni amministrative per lo svolgimento delle procedure tecnico-amministrative relative alle valutazioni ambientali strategiche di competenza regionale e alle valutazioni di incidenza ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97 (e s.m.i.);
- VISTA la L.R. n. 9 del 12.06.2006, concernente il conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, che ha attribuito alla regione le funzioni amministrative non ritenute di livello nazionale relative alla valutazione di piani e programmi di livello regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 34/33 del 7 agosto 2012 aente ad oggetto *“Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della D.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008”* e, in particolare, l'Allegato C – *“Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi. Procedura di verifica e di valutazione”*;
- VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTE la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

- VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 03.09.2002 recante *"Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000"*;
- VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 (e s.m.i.) recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione 2015/74/EU del 3 dicembre 2014, che adotta un ottavo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, di diretta applicazione ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 2 Aprile 2014;
- VISTO l'elenco delle ZPS istituite, pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 8 Agosto 2014;
- VISTO l'art. 4 del D.P.R. 357/97 (e s.m.i.) che assegna alle Regioni la competenza per l'adozione di misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione;
- VISTA la misura 323, azione 1, Sottoazione 1, *"Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000"* del PSR 2007/2013, che dispone finanziamenti a favore degli enti pubblici per la stesura e l'aggiornamento dei piani di gestione dei siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale) ricadenti nei territori rurali della Sardegna;
- VISTO la determinazione del Direttore del Servizio Tutela della Natura n. 21332/862 del 21.09.2011 di approvazione dell'invito a presentare proposte del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, misura 323, azione 1, sottoazione 1 *"Stesura e/o aggiornamento dei piani di gestione delle Aree Natura 2000"*;
- VISTO il Piano di Gestione della ZPS ITB023051 *"Altopiano di Abbasanta"*, predisposto dal Comune di Birori, redatto in conformità a quanto previsto dalla determinazione del Direttore del Servizio Tutela della Natura n. 21332/862 del 21.09.2011, nonché gli elaborati predisposti ai fini della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

incidenza ambientale (art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.) depositati presso il Servizio Valutazioni Ambientali in data 24.06.2015, ed acquisiti agli atti dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA con n. 13962 del 24.06.2015;

CONSIDERATO che il suddetto Piano è stato sottoposto al processo di valutazione ambientale strategica come stabilito dall'art. 6 comma 2 della Parte II del D.lgs. 152/06 s.m.i. e dall'art. 8 dell'allegato C alla D.G.R. 33/34 del 07.08.2012 ed è stato sviluppato in conformità con la normativa di cui sopra;

CONSIDERATO che la valutazione ambientale strategica è stata effettuata contestualmente al processo di formazione del Piano;

CONSIDERATO che il Piano interessa l'area designata come Zona di Protezione Speciale ITB023051 *"Altopiano di Abbasanta"*;

RITENUTO che il Piano debba essere sottoposto a procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., relativamente alla valutazione d'incidenza ambientale, ai fini di valutarne i potenziali impatti su habitat e specie presenti all'interno della ZPS;

VALUTATO il sistema di monitoraggio proposto;

VISTO lo studio di incidenza ambientale redatto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.;

CONSIDERATI i potenziali impatti sullo stato di conservazione della ZPS ITB023051 *"Altopiano di Abbasanta"*, in relazione alla presenza di habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario, riconducibili agli interventi previsti dal Piano di Gestione;

PRESO ATTO che la procedura di valutazione ambientale strategica è stata sviluppata secondo i seguenti atti e fasi:

- nota del 5 luglio 2013, acquisita agli atti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 15902 del 11.07.2013, con la quale è stata attivata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

- trasmissione del "Rapporto preliminare", acquisito agli atti dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 21411 del 06.10.2014, e contestuale avvio della consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale di cui al comma 1 dell'art. 13 della Parte II del D. Lgs, 152/2006 (e s.m.i.);
- svolgimento, in data 21 ottobre 2014, presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, della riunione con i soggetti competenti in materia ambientale, nell'ambito della consultazione di cui all'art. 13 della Parte II del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i. (incontro di scoping);
- svolgimento, durante la formazione del Piano di Gestione, di un incontro pubblico in data 08.11.2014, presso il salone parrocchiale del Comune di Birori;
- svolgimento, durante la formazione del Piano di Gestione, di un incontro pubblico in data 22.11.2014, presso la sala consiliare del Municipio di Bolotana;
- pubblicazione dell'avviso di deposito del Piano e del relativo rapporto ambientale sul BURAS n. 24 del 28.05.2015;
- svolgimento, durante la fase di consultazione del Piano, di un incontro pubblico in data 09.07.2015, presso i locali "Monte Granatico", sito in Via Stazione a Silanus;
- esame, in collaborazione con il Servizio Valutazioni Ambientali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, il Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e con il Comune di Birori, delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione;

BB

ESAMINATE le osservazioni formulate durante e a seguito dell'incontro di scoping da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Direzione tecnico scientifica - Servizio Valutazione);

CONSIDERATE le osservazioni formulate durante gli incontri territoriali;

CONSIDERATE le osservazioni scritte pervenute durante la fase di consultazione;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

CONSIDERATO che l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità precedente, ha acquisito e tenuto conto delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti durante la fase di consultazione e valutato tutta la documentazione presentata;

CONSIDERATO che nel complesso il Piano può essere giudicato positivamente subordinatamente al rispetto di opportune prescrizioni;

VISTA la monografia istruttoria predisposta ai fini della valutazione ambientale del Piano di Gestione della ZPS ITB023051 "Altopiano di Abbasanta";

VISTA la relazione istruttoria predisposta ai fini della valutazione di incidenza ambientale del Piano di Gestione della ZPS ITB023051 "Altopiano di Abbasanta";

DETERMINA

ART. 1 di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.) e dell'art. 14 dell'Allegato C della Deliberazione n. 34/33 del 7 agosto 2012, parere ambientale positivo (VAS) sul Piano di Gestione della ZPS ITB023051 "Altopiano di Abbasanta" e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti:

1. come concordato con l'autorità precedente in sede di esame delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica, il Piano e il relativo Rapporto Ambientale saranno revisionati come di seguito richiamato:
 - il Piano di monitoraggio sarà integrato come di seguito precisato:
 - > gli indicatori saranno posti in relazione con gli obiettivi e con le azioni di Piano, nonché con le componenti ambientali;
 - > per ciascun indicatore si provvederà ad indicare la fonte del dato, la periodicità di aggiornamento e i valori soglia oltre i quali si dovrà procedere a valutare l'opportunità di rimodulare le azioni di Piano;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

- le indicazioni gestionali riferite all'habitat 9320 "Foreste di Olea Ceratonia" (pag. 37 del Piano) saranno riformulate come di seguito suggerito: "Al fine di garantire il mantenimento dell'habitat 9320, il recupero di oliveti abbandonati è da privilegiare rispetto all'innesto di olivastri con olivo gentile";
 - le Regolamentazioni proposte nel Piano di Gestione saranno integrate avendo cura di introdurre adeguate indicazioni di massima che consentano di caratterizzare gli interventi;
 - nel paragrafo 12 del Piano "Ipotesi di piano pluriennale delle attività" si provvederà a dettagliare la programmazione dell'attuazione delle azioni previste dal Piano di gestione, in particolare per quanto riguarda la tempistica di realizzazione e le risorse finanziarie;
2. il rapporto ambientale deve essere integrato con una parte in cui si dà conto della consultazione preliminare (fase di scoping) di cui all'art. 13, co. 4 della parte II al D. Lgs. 152/2006 (e s.m.i.), avendo cura di esplicitare per ciascun contributo pervenuto durante tale fase, in che modo lo stesso è stato tenuto in considerazione nella redazione del Piano e del relativo rapporto ambientale. In alternativa, tali informazioni potranno essere riportate nella dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17, comma 1 della parte II del D. Lgs. 152/2006 (e s.m.i.);
3. la dichiarazione di sintesi prevista ai sensi dell'art. 17 della parte II del D. Lgs. 152/2006 (e s.m.i.) dovrà richiamare le ragioni per le quali non sono state previste alternative;
4. la realizzazione di interventi che dovessero ricadere all'interno di aree a pericolosità idraulica o da frana, come perimetrati nel PAI, nel PSFF ed eventualmente individuate negli studi di compatibilità predisposti dai Comuni di Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei, Noragugume, Sedilo e Silanus in sede di redazione degli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 8 co. 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), è subordinata all'approvazione, da parte degli uffici competenti, dei rispettivi studi di compatibilità di cui agli art. 24 e 25 delle NA del PAI. In ogni caso, anche al di fuori delle aree perimetrati, dovrà essere tenuta in conto l'esigenza della sicurezza idrogeologica nella attuazione delle azioni proposte;
5. l'azione MR09 - "Piano per la definizione dei livelli di incidenza del sito" dovrà essere modificata in considerazione del fatto che il Piano non può disciplinare aspetti propri della Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/1997 (e s.m.i.) la cui



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

competenza è in capo alla Regione Sardegna (Servizio Valutazioni Ambientali). Il Piano, pertanto, potrà esclusivamente limitarsi a definire una zonizzazione del sito in funzione dei livelli di naturalità e sensibilità;

6. il Rapporto Ambientale (nella parte relativa alla valutazione degli impatti) ed il Piano di Gestione (paragrafo 5.2. - Individuazione dei fattori di pressione e valutazione del ruolo funzionale della componente agro-forestale) dovranno essere integrati con una trattazione relativa alla pratica di abbruciamento delle stoppie e ai possibili impatti che tale pratica può generare su habitat e specie. In particolare, si dovrà provvedere a:
 - illustrare le motivazioni che hanno condotto alla scelta di mantenere la pratica dell'abbruciamento all'interno della ZPS;
 - esplicitare nel Regolamento RE06 *"Regolamento per migliorare la prevenzione incendi"* gli indirizzi gestionali per la conduzione dell'abbruciamento delle stoppie;
7. nel condividere l'opportunità di promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, purché nel rispetto delle esigenze di tutela degli habitat e delle specie presenti all'interno della ZPS, si chiede, preliminarmente all'approvazione del Piano, di provvedere alla definizione, nell'ambito del previsto *"Disciplinare per le energie rinnovabili"* (azione RE05), di specifici indirizzi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile. Si chiede, inoltre, di inserire tra i "Riferimenti programmatici", anche il Piano Energetico Ambientale della Regione Sardegna, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 45/40 del 02.08.2016, rispetto al quale, evidentemente, il sopra citato Disciplinare dovrà essere coerente;

ART. 2

di esprimere, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza ambientale all'attuazione del Piano di Gestione della ZPS ITB023051 *"Altopiano di Abbasanta"*, con le seguenti prescrizioni:

1. in considerazione dei potenziali impatti a carico di habitat e specie, i seguenti interventi dovranno essere assoggettati alla procedura di valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 (e s.m.i.), previa presentazione dello studio di dettaglio:
 - IA02 – *"Verifica e messa in sicurezza delle linee elettriche che insistono in contesti critici"*;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

- IA04 – “*Interventi finalizzati alla fruizione sostenibile della ZPS*”, ad esclusione delle sottoazioni IA4.7 – “*Creazione di un sito web informativo/App e di materiali divulgativi*” e IA4.8 – “*Potenziamento dei CEAS della ZPS come punti di informazione e di educazione alla sostenibilità del territorio*”;
 - IA05 – “*Interventi per la riduzione della frammentazione ecologica e paesaggistica*”;
 - IA06 – “*Riqualificazione e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua*”;
 - IA09 – “*Infrastrutturazione tecnologica per migliorare il controllo del territorio*”;
2. gli interventi di seguito elencati sono esclusi dalla procedura di Valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i:
- IA01 – “*Istituzione di compagnia barraccellare nei comuni in cui è assente*”;
 - IA03 – “*Interventi finalizzati a favorire la riproduzione di specie prioritarie (Falco naumanni, Coracias garrulus) mediante apposizione di nidi artificiali*”;
 - IA07 – “*Progetto pilota per la sperimentazione di pratiche agricole finalizzate alla tutela di habitat e specie degli ambienti prativi*”;
 - IA08 – “*Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive*”;
 - IA10 – “*Interventi finalizzati al controllo del fenomeno dei cani e gatti randagi e/o vaganti*”;
 - RE01 – “*Norme per l' attuazione delle misure di conservazione (ai sensi del DM 17.10.2007)*”;
 - RE02 – “*Redazione di un Disciplinare per l'agricoltura sostenibile*”;
 - RE04 – “*Disciplinare per gli interventi di infrastrutture lineari*”;
 - RE05 – “*Disciplinare per le energie rinnovabili*”;
 - RE06 – “*Regolamento per migliorare la prevenzione degli incendi*”;
 - tutti gli interventi ascrivibili alla categoria “*Incentivazione*”;
 - tutti gli interventi ascrivibili alla categoria “*Programmi di monitoraggio e/o ricerca*” (MR);
 - tutti gli interventi ascrivibili alla categoria “*Programmi didattici*” (PD)

GB



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

3. il previsto "Regolamento integrativo dell'attività venatoria" (Azione RE03) dovrà essere definito sulla base di indagini conoscitive approfondite e scientificamente validate. Considerata la genericità dei contenuti proposti, il regolamento dovrà essere assoggettato alla Valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i...

ART. 3 Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Il Direttore del Servizio

Giuseppe Biggio

A. Nivola/ SVA
A. Marcus/SVA
M. Pappacoda/SVA/Resp. Sett. VI-VAS